

URBAN CENTER METROPOLITANO

Iscritta al n° 1045 nel Registro provvisorio delle Persone Giuridiche - Regione Piemonte

Sede in TORINO - Piazza Palazzo di Città n.8/F ,

Fondo di dotazione Euro 16.000,00

Codice Fiscale 97731380016

Partita IVA: 10353110017 - N. Rea: 1126312

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2012**Premessa**

Signori Soci,
sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il presente bilancio chiuso al 31/12/2012, che evidenzia un avanzo di gestione pari ad euro 443, dopo aver effettuato ammortamenti per euro 8.653 ed aver accertato imposte Ires ed Irap per euro 13.228.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "Arrotondamenti da Euro" alla voce "Proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale

degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso a deroghe così come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Revisore Contabile e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Non sono presenti rimanenze di magazzino.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente

carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio dell'ente, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dipendenti	7	3	4
Collaboratori	7	3	4

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.580	3.870	-1.290

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2 C.C.)

Descrizione	Costo storico	Rivalutazioni 2011	Svalutazioni 2011	Fondo ammortamento	Valore iniziale
1) Costi di impianto e di ampliamento	4.050	0	0	1.620	2.430
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	2.400	0	0	960	1.440
Totali	6.450	0	0	2.580	3.870

Descrizione	Ammortamen.	Rivalutazioni 2012	Svalutazioni 2012	Fondo ammortamento	Valore finale
1) Costi di impianto e di ampliamento	810	0	0	2.430	1.620
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	480	0	0	1.440	960
Totali	1.290	0	0	3.870	2.580

II. II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
19.967	14.062	

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Costo storico	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Fondo ammortamento al 31/12/11	Valore iniziale al netto del fondo
4) Altri beni	27.957	0	0	13.894	14.062
Totali	27.957	0	0	13.894	14.062

Descrizione	Acquisizioni esercizio corrente	Furto esercizio corrente	Riclassificazioni (+/-)	Valore finale
4) Altri beni	13.713	-100		41.570

Totali	13.713	-100	0	41.570
---------------	---------------	-------------	----------	---------------

Descrizione	Ammortam.to	Riclassificazioni (+/-)	Utilizzo fondo per furto	Fondo ammortamento al 31/12/12	Valore finale al netto del fondo
4) Altri beni	7.364	444	100	21.603	19.967
Totali	7.364	444	100	21.603	19.967

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
397.941	461.573	-63.632

il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	4.522	0		
Per crediti tributari	634	0		
Verso altri	392.785	0		

I crediti verso Clienti sono così composti:

Crediti verso clienti	
Associazione Culturale Id.	363
Comitato Italia 150	4.038
Torino Nord Ovest s.r.l.	121
Totale	4.522

I crediti tributari sono così composti:

Crediti tributari	
Erario c/ires	634
Totale	634

I crediti verso altri sono così composti:

Crediti verso altri	
1. Fornitori c/ anticipi	157
2. Crediti per contributi da ricevere	365.000
3. Crediti vs INAIL	33
4. Crediti vs INPS per voucher	14

5. Crediti diversi	27.581
Totale	392.785
1) Fornitori c/anticipi	
Tema	157
Totale	157
2) Crediti per contributi da ricevere	
Agenzia Mobilità Metropolitana Torino	15.000
Città di Torino	350.000
Totale	
5) Diversi	
Associazione Torino Internazionale	27.581
Totale	

La ripartizione dei crediti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / altri
Italia	4.522	392.785
Totale	4.522	392.785

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.117	16.425	-15.308
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali		15.755
Denaro e altri valori in cassa	1.117	670
	1.117	16.425

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
1.431	3.188	-1.757
Risconti attivi		
1. Abbonamento alla Stampa	237	
2. Assicurazioni	830	
3. Ft. Mailup	356	
4. Ft. Joog	8	
Totale	1.431	

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
	21.579	21.132	447	
Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Fondo di dotazione indisponibile	16.000			16.000
Differenza da arrotondamento				
Altre riserve	-1	4		3
Avanzo (disavanzo) portato a nuovo	1.550	3.583		5.133
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	3.583	443	-3.583	443
Totale	21.132	4.030	-3.583	21.579

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Fondo di dotazione indisponibile	Altre riserve	Avanzo (disavanzo) portato a nuovo	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	16.000	-	1.550		17.550
Riserva da arrotondamento		1			1
Risultato dell'esercizio precedente				3.583	3.583
Alla chiusura dell'esercizio precedente	16.000	1	1.550	3.583	21.132
Destinazione del risultato dell'esercizio a nuovo			3.583	3.583	-
Altre variazioni		4			4
Risultato dell'esercizio corrente				443	443
Alla chiusura dell'esercizio corrente	16.000	3	5.133	443	21.579

B) Fondi per oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
37.000	70.000	- 33.000

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Fondo per attività future	70.000		-33.000	37.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
19.874	9.220	10.654

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	9.220	10.688	34	19.874

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
307.623	358.631	- 51.008

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	210.445	0	
Debiti verso fornitori	57.618	0	
Debiti tributari	24.411	0	

Debiti verso istituti di previdenza	15.055	0
Altri debiti	94	0
Totale	307.623	0

I debiti più rilevanti al 31/12/2012 risultano così costituiti:

Descrizione		
Intesa Prossima c/c 651514		210.445
Totale		210.445

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del Passivo (Fondo imposte).

La voce "Debiti tributari" risulta così composta:

Debiti tributari	
Erario c/ ritenute su redd. da lav. aut.	2.438
Erario c/ ritenute su redd. da lav. dip.	6.427
Erario c/ ritenute su redd. co.co.co	11.868
Saldi Irap	3.529
Erario c/imp. sostitutiva su TFR	25
Iva c/Erario	125
Totale	

I "debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione dei resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La ripartizione dei debiti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Altri	Totale
Italia	57.618		
Totale	57.618		

E) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	36.960	40.135	- 3.175
Risconti passivi			
Contributo Agenzia Mobilità Metropolitana Torino		15.000	
Totale		15.000	
Ratei passivi			
Personale		19.233	

Revisore compenso e oneri	2.727
Totale	21.960

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
701.070	830.657	-129.587

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.707	29.657	- 25.950
Altri ricavi e proventi	697.363	801.000	- 103.637

Si evidenzia un conseguimento di ricavi sia in relazione allo svolgimento dell'attività commerciale sia in relazione all'ottenimento di contributi per iniziative istituzionali.

Dettagli	
Attività commerciale	3.707
Attività istituzionale	697.363
Totale	701.070

Attività Istituzionale	
Contributi	14.000
Quote associative	650.000
Utilizzo Fondo Attività Future	33.000
Altre	363
Totale	697.363

Contributi	
da privati	4.000
dalla CCIAA di Torino	10.000
Totale	14.000

Le quote associative si riferiscono per euro 350.000 a quote corrisposte dal Comune di Torino e per euro 300.000 a quote corrisposte dalla Compagnia di San Paolo.

Quote associative	
Comune di Torino	350.000
Compagnia di San Paolo	300.000
Totale	650.000

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi commerciali	
Vendita libri	822
Prestazioni di servizi	380
Visite guidate	1.704
Totale	2.906

Ricavi per categoria di attività ed area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività ed area geografica non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
678.934	801.251	- 122.317

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	10.249	26.622	
Servizi	426.985	531.939	
Godimento di beni di terzi	14.529	40.336	
Salari e stipendi	162.275	103.756	
Oneri sociali	42.281	30.082	
Trattamento di fine rapporto	10.688	6.927	
Trattamento quiescenza e simili	214	150	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.290	1.290	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.363	2.017	
Accantonamento per rischi		40.000	
Oneri diversi di gestione	3.060	18.132	
Totale	678.934	801.251	

Dettagli	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Attività Istituzionali	678.362	777.916	-99.554
Attività Commerciali	572	23.335	-22.763
	678.934	801.251	-122.317

Costi suddivisi per attività	Istituzionali	Commerciali	Totale
Materie prime, sussidiarie e merci	10.249		10.249
Servizi	426.413	572	426.985
Godimento di beni di terzi	14.529		14.529
Costi del personale	215.458		215.458

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.290		1.290
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.363		7.363
Accantonamento per rischi			0
Oneri diversi di gestione	3.060		3.060
	678.362	572	678.934

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Comprendono le seguenti voci :

Materie Prime	10.249
Riscaldamento – Istituzionale	2.074
Altri Acquisti – Istituzionale	1.163
Cancelleria, Stampati-Istituzionale	4.968
Materiale di consumo –Istituzionale	1.589
Beni di consumo – Istituzionale	455

Prestazioni di servizi	importo	istituzionale	commerciale
Prestazioni professionali	572		572
Spese di comunicazione istituzionale	28.859	28.859	
Manutenzione beni di terzi istituzionale	23.807	23.807	
Compensi revisore dei conti istituzion	2.400	2.400	
Contrib. su revisore conti - istituzionale	327	327	
Collaboraz. Coord. E cont. – istituz.	142.829	142.829	
Contrib. inps su collaboratori - istituzionale	23.169	23.169	
Utenze energetiche istituzionale	2.854	2.854	
Spese parcheggio istituzionale	105	105	
Spese postali istituzionale	156	156	
Costo internet – istituzionale	1.983	1.983	
Spese telefoniche- istituzionali	1.142	1.142	
Spese cellulare – istituzionale	8.180	8.180	
Manutenzioni riparazioni varie istituzionale	769	769	
Spese di rappresentanza-istituzionali	1.120	1.120	
Tenuta contabilità istituzionale	10.359	10.359	
Elaborazione paghe istituzionale	5.994	5.994	
Spese corriere-istituzionale	1.271	1.271	
Prestazioni occasionali - istituzionale	9.950	9.950	
Viaggi e trasferte-istituzionale	2.690	2.690	
Prestazioni professionali - istituzionale	117.478	117.478	
Assicurazioni diverse – istituzionale	2.015	2.015	

Servizi diversi – istituzionale	10.560	10.560	
Consulenze amministrative - istituzionale	19.534	19.534	
Servizi amministrativi – istituzionale	37	37	
Servizi di vigilanza istituzionale	646	646	
Pulizia locali - istituzionale	1.788	1.788	
Acqua istituzionale	240	240	
Spese bancarie istituzionale	6.151	6.151	
	420.834	420.262	572

Godimento beni di terzi

Godimento beni di terzi	importo	istituzionale	commerciale
Affitti, locazioni passive Istituzionale	10.180	10.180	
Noleggi vari - istituzionale	4.349	4.349	
	14.529	14.529	-

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	importo	istituzionale	commerciale
Diritti CCIAA- Istituzionale	30	30	
Acquisto libri e riviste istituzionale	289	289	
Abbonamento a giornali e riviste Istituzionale	198	198	
Bolli e marche Istituzionale	31	31	
Ritenute su int. attivi Istituzionale	9	9	
Tassa rifiuti Istituzionale	1.755	1.755	
Arrotondamenti Istituzionali	31	31	
Quota associativa Istituzionale	717	717	
	3.060	3.060	-

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
-7.452	-7.984	532

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	68	76	
	7.520	8.060	
Utili (perdite) su cambi	0	0	

La voce "Interessi e altri oneri finanziari" è costituita prevalentemente dagli interessi passivi su c/c bancario.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
-1.013	-7.648	- 6.635

Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Sopravvenienze attive	587	Varie	554
Totale proventi	587	Totale proventi	554
Differenza da arrotondamento a unità di euro	1		
Sopravvenienze passive	1.599	Varie	8.201
Totale oneri	1.600	Totale oneri	8.201

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
13.228	10.191	3.037	
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	846	1.342	
IRAP	12.382	8.849	
	13.228	10.191	

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Associazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

L'Associazione non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

L'Associazione non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

L'Associazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

L'Associazione non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Consiglio Direttivo e al Revisore Contabile

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16 e n. 16-bis, C.c.)

Qualifica	Compenso
Revisore contabile	2.400 oltre oneri sociali
Consiglio Direttivo	Carica onorifica


Il Consiglio Direttivo propone il rinvio a nuovo dell'avanzo di gestione pari ad euro 443.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Torino, 12/03/2013

Il Consigliere Delegato

Ilda CURTI



Il Segretario

Mario MONTALCINI

